

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio- settembre 2017

Denominazione del Corso di Studio: Biotecnologie Mediche

Classe : LM-9

Sede : Sede Unica- Facoltà di Medicina e Chirurgia, Via Montpellier n. 1 - 00133 Roma

Struttura di riferimento: Facoltà di Medicina e Chirurgia

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Cartesio Favalli Coordinatore *Pro-tempore* del CdS – Responsabile del Riesame

Sig.ra. Francesca Deodati. Studente

Altri componenti

Dr.ssa Ada Bertoli (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Sig.ra Paola Malpasso (Tecnico Amministrativo con funzione segreteria didattica)

Sig.ra Gioia Loffedi. Studente

E' stata consultata inoltre la Dr.ssa Federica Forbici. (Rappresentante del mondo del lavoro, Dirigente Biologo Presso INMI Lazzaro Spallanzani; Roma)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, in data 18 e 25 settembre 2017, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Analisi i dati dei punti di forza e le azioni correttive da intraprendere nel CdS di Biotecnologie Mediche in accordo con i singoli punti riportati dalle linee guida per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico Settembre 2017

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento/Giunta di Facoltà in data: **26-09-2017**

Sintesi dell'esito della discussione nella della Struttura di Riferimento

La Giunta della Facoltà di Medicina e Chirurgia approva all'unanimità la presente scheda di riesame in data 26/09/2017.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

Il Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche ha l'obiettivo di formare professionisti che abbiano elevati livelli di competenza nella programmazione e nello sviluppo scientifico e tecnico-produttivo delle biotecnologie applicate nel campo della sanità umana e potranno quindi operare con funzioni di elevata responsabilità. I laureati in Biotecnologie mediche potranno dirigere laboratori a prevalente caratterizzazione biotecnologica e farmacologica e coordinare, anche a livello gestionale ed amministrativo, programmi di sviluppo e sorveglianza delle biotecnologie applicate in campo umano. Il percorso formativo per gli studenti di Biotecnologie Mediche si articola in due anni attraverso lezioni universitarie, tirocini formativi ed attività a scelta, mediante acquisizione di CFU. Lo studente acquisirà conoscenze specifiche relative alle discipline caratterizzanti del CdS che, congiuntamente ai tirocini formativi, gli consentiranno di costruire un curriculum professionale, in linea con le esigenze del mondo del lavoro. Nell'ambito del percorso di formazione, lo svolgimento della tesi sperimentale rappresenta il momento cruciale dell'intero percorso formativo. Il tirocinio formativo per la realizzazione della tesi potrà essere effettuato, a scelta dello studente, presso laboratori dell'Ateneo o in convenzione (enti pubblici o privati).

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Esigenza di sviluppare competenze teorico-pratiche relative alle biotecnologie mediche, e applicazioni in ambito lavorativo, nel settore industriale/ambientale.

Promuovere seminari informativi, attività a scelta ed eventi formativi necessari ad approfondire le applicazioni che le biotecnologie mediche possono trovare nel campo industriale e ambientale, al fine di migliorare la preparazione dei laureati magistrali verso il mondo del lavoro, salvaguardando l'importante interdisciplinarietà nelle conoscenze di un biotecnologo.

Obiettivi di miglioramento previsti nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico

Obiettivo n. 1: Coinvolgimento di enti esterni all'Ateneo, privati e pubblici

Azioni intraprese: Nell'ambito degli enti a carattere privato, ospitati nel nostro Ateneo, ha riscosso interesse il CryoLab presente presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, via Montpellier, n.1.

CryoLab nasce come "spin-off" universitario di un gruppo di ricercatori dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". In cui sono stati organizzati corsi teorico-pratico con lezioni frontali ed attività in laboratorio, in cui sono previsti programmi di tutorship su progetti associati alle biotecnologie e alla criobiologia, con seminari di informazione ed approfondimento, a cui hanno studenti di biotecnologie mediche, nello scorso anno accademico partecipato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva A fronte del recente cambiamento avvenuto nell'ultimo anno accademico sono in programma nuovi contatti tra ambo le parti: referenti sia del CdS e sia dello Spin-off.

Evidenze a supporto: <http://www.cryolab.it/formazione.php>

Obiettivo n. 2: Formazione lavorativa attraverso stages aziendali post-lauream in ambito industriale, o sanitario.

Azioni intraprese Al fine di facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani laureati, si pensa di prendere contatti con aziende del territorio per la promozione di stages aziendali post-lauream e/o di proseguimento degli studi nelle Scuole di dottorato

Stato di avanzamento dell'azione correttiva Alcuni docenti del corso hanno dato la disponibilità ad organizzare seminari informativi con rappresentanti di Aziende o Enti durante il precedente e il corrente anno accademico. Verrà inoltre avanzata la proposta di organizzare eventi di natura informativa, tra studenti e rappresentanti di aziende pubbliche o private, al fine di avere un incontro diretto tra il mondo lavorativo e quello universitario

Evidenze a supporto: Alcuni laureati di biotecnologie mediche hanno proseguito l'attività formativa post-lauream essendo stati ammessi alle scuole di dottorato di ricerca sia presso il nostro Ateneo (come dottorato di ricerca in Biotecnologie Mediche e Medicina Traslazionale; dottorato di ricerca in Biochimica e Biologia molecolare; dottorato di ricerca in Microbiologia Immunologia Malattie Infettive trapianti d'organo e Malattie correlate, ecc..) sia presso Università estere (UK).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il corso di laurea si propone di promuovere nuove sfide come quella di fornire allo studente una conoscenza, sempre al passo con i tempi, sulle principali metodologie che caratterizzano le biotecnologie molecolari e cellulari, attraverso l'approfondimento degli aspetti biochimici, genetici, cellulari e della fisiopatologia dell'organismo umano. Di pari passo anche le metodologie bio-informatiche devono essere continuamente aggiornate ai fini dell'organizzazione, costruzione ed accesso a banche dati, in particolare di genomica e proteomica.

Il corso di laurea si propone di illustrare allo studente le normative nazionali e dell'Unione Europea relative alla bioetica, ai processi brevettuali e le norme di sicurezza nel settore biotecnologico e nel contempo di fornire conoscenze di base relative all'economia, all'organizzazione e alla gestione delle imprese, alla creazione d'impresa, alla gestione di progetti di innovazione.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Al fine di poter conseguire gli obiettivi proposti si rendono necessari implementare interventi non solo da parte dei docenti afferenti al corso di laurea ma anche da parte di organizzazioni rappresentative a livello delle professioni.

Obiettivo n. 1 Esigenza di sviluppare competenze teorico-pratiche relative alle biotecnologie mediche, e applicazioni in ambito lavorativo, nel settore industriale/ambientale

Azioni da intraprendere: Sviluppo di spazi (seminari informativi, attività a scelta, eventi) necessari ad approfondire le applicazioni che le biotecnologie mediche possono trovare nel campo industriale e ambientale, al fine di migliorare la preparazione dei laureati magistrali verso il mondo del lavoro, salvaguardando l'importante interdisciplinarietà nelle conoscenze di un biotecnologo

Modalità e risorse: Sensibilizzare sempre di più il corpo docente del CdS per la realizzazione e divulgazione di eventi/seminari/tirocini attinenti al corso.

Collaborare con altri coordinatori di corsi di laurea di area sanitaria dell'Ateneo. Implementare le collaborazioni con altri docenti di altre Facoltà (Macroarea di Scienze MFN). Aggiornamenti periodici di congressi/ corsi/ seminari tenuti presso la Fondazione Policlinico Universitario Tor Vergata.

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: Discussione durante ogni consiglio di corso di laurea. Aggiornamento costante del sito di biotecnologie mediche sulla presenza di seminari/eventi/ tirocini.

Responsabilità: Commissione didattica e i responsabili delle attività a scelta e tirocini formativi

Obiettivo n. 2: Favorire consultazioni/collaborazioni con organizzazioni rappresentative a livello delle professioni per meglio identificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali, soprattutto con studi di settore di livello regionale e nazionale.

Azioni da intraprendere: Riprendere le consultazioni avviate negli anni passati, con la SIBioC (Società Italiana di Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica). Avviare nuove consultazioni con l'Ordine Nazionale dei Biologi.

Modalità e risorse: Contattare i referenti delle organizzazioni al fine di poter instaurare un confronto e collaborazione per meglio identificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali, soprattutto con studi di settore di livello regionale e nazionale.

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: Per l'A.A. 2017-18 si sta provvedendo ad organizzare un calendario delle riunioni con tali organizzazioni, in modo da avere un rapporto continuativo per la valutazione della qualità del corso e di permettere l'accesso ai corsi di formazione organizzate dalle stesse organizzazioni.

Responsabilità: Coordinatore del Corso di Laurea

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Si evidenzia che è stata modificata la procedura di arruolamento degli studenti per il corso di Biotecnologie Mediche. Dall'A.A. 2017-2018 la tipologia di ingresso al CdS passa dall'accesso programmato locale ad accesso libero tramite valutazione dei titoli. Questo cambiamento si è reso necessario in quanto da alcuni anni il numero delle domande d'accesso è risultato essere inferiore al numero programmato.

Obiettivo n. 1: Aumentare il grado di internalizzazione del CdS stimolando e favorendo gli studenti che decidono di svolgere il tirocinio all'estero (sia in Erasmus che individualmente).

Azioni intraprese: Nomina di un docente responsabile dei progetti Erasmus interni al Corso di Biotecnologie Mediche: Prof.ssa Silvia Biocca.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il processo di internazionalizzazione è ancora in fase preliminare e richiede uno sforzo maggiore da parte di tutto il corpo docente del CdS per l'anno accademico 2017-18. Ci proponiamo di sensibilizzare i docenti del corso che hanno in essere collaborazioni scientifiche internazionali affinché possano favorire la possibilità di aprire nuovi canali volti a permettere l'ottenimento di CFU formativi per lo studente del CdS. Ci proponiamo di partire dai prossimi mesi del prossimo anno accademico, di organizzare degli incontri con tutti gli studenti interessati e la Prof.ssa Biocca per attivare in maniera concreta questo processo, collaborando insieme all'Ufficio Erasmus della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Si fa presente, tuttavia, che tale criticità è una realtà vissuta anche da altri CdS di quest'Ateneo, pertanto si confida anche in un supporto centralizzato.

Evidenze a supporto: CCL 18 settembre 2014, nomina del docente. <http://torvergata.lipmanager.it/studenti/>

Iniziative di miglioramento previste al punto 1.c dell'ultimo Riesame annuale

Obiettivo n. 1: Maggiore visibilità e conoscenza del corso agli studenti delle Lauree Triennali

Azioni intraprese: Sono previsti alcuni incontri con gli studenti ed altri presidenti di CdS per promuovere l'offerta formativa.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: A breve sarà effettuato un incontro con il coordinatore del corso e con gli organi interessati per la valutazione delle eventuali iniziative da intraprendere. Si prevedono alcuni incontri tra studenti del terzo anno e docenti del CdS al fine di sensibilizzare opportunamente tali studenti sull'offerta formativa del nostro corso di laurea magistrale.

Evidenze a supporto: Date da programmare

Obiettivo n. 2: Definizione di attività integrative/attività a scelta

Azioni intraprese: Gli studenti sono informati adeguatamente, sulle attività possibili per il conseguimento dei crediti previsti come attività a scelta. (elenco delle attività a scelta reperibile sul sito di facoltà, <http://www.med.uniroma2.it/content/mini-sito-corsi-laurea/biotecnologie-mediche>).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: E' presente sul sito web del corso di Biotecnologie Mediche un'apposita sezione dedicata a questo tipo di attività. Sono disponibili sul sito le attività a scelta effettuate nel corso dell'anno accademico 2016-17.

Evidenze a supporto: <http://www.med.uniroma2.it/content/mini-sito-corsi-laurea/biotecnologie-mediche>

Iniziative di miglioramento previste al punto 2.c dell'ultimo Riesame annuale

Obiettivo n. 1: Organizzazione complessiva degli insegnamenti, organizzazione degli esami e materiale didattico

Azioni intraprese: In seguito all'azione intrapresa l'anno scorso, l'organizzazione complessiva risulta soddisfacente per gli studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Si ritiene che l'obiettivo sia stato raggiunto.

Evidenze a supporto: riesame annuale 2017

Obiettivo n. 2: Comunicazione tra docenti e studenti

Azioni intraprese: I docenti devono essere reperibili per eventuali spiegazioni e suggerimenti, con un orario di ricevimento pubblico. Nonostante ciascun docente risulti facilmente reperibile, emergono tuttavia lamentele da parte degli studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Sensibilizzazione dei docenti del corso. Ogni docente, durante le lezioni, comunica agli studenti le modalità di ricevimento (orari, numeri telefonici ed indirizzo email)

Iniziative di miglioramento previste al punto 3.c dell'ultimo Riesame annuale

Obiettivo n. 1: Bassa percentuale di impiego dopo la Laurea

Azioni intraprese: Oltre all'organizzazione degli incontri sopraindicati, si ritiene utile creare una banca dati di ateneo o gestita da altri consorzi per una rilevazione dei dati occupazionali e delle criticità lavorative.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: I seminari informativi ed i tirocini formativi brevi sono pubblicizzati tempestivamente sul sito web della LM e quello d'Ateneo.

Evidenze a supporto:

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Gli interventi di orientamento in entrata, si articolano in un periodo che ha inizio a settembre e si conclude a maggio.

Si prevedono diverse iniziative che vengono organizzate dall'Ufficio orientamento studenti, struttura centrale di Ateneo, ad esempio "Porte aperte". Gli eventi di orientamento quasi sempre, sono dedicati agli studenti prossimi alla maturità, ogni anno viene organizzato una giornata "Open day" di Ateneo.

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente riportate sull'Avviso di Preiscrizione e Valutazione Requisiti Curricolari": Gli studenti in entrata devono essere in possesso di un titolo di studio che fornisce loro le conoscenze richieste per la comprensione delle materie trattate nel Corso di Laurea Magistrale di Biotecnologie Mediche, e propedeutiche al raggiungimento degli obiettivi formativi dello stesso. Eventuali debiti formativi, valutati dal singolo docente, vengono colmati durante lo svolgimento dell'insegnamento stesso.

Gli studenti prima dell'inizio dell'anno accademico, possono visionare le schede descrittive degli insegnamenti, compilate da tutti i docenti e i loro campi contengono tutte le informazioni richieste, permettendo loro di consultarle prima di iscriversi al corso della Laurea Magistrale.

I criteri di valutazione e le modalità di esame vengono spiegati agli studenti all'inizio del corso e sono sempre consultabili. Tutti gli insegnamenti sono svolti in modo coerente alle descrizioni delle schede e sono coerenti con i risultati di apprendimento richiesti. Nel caso contrario il Coordinatore del CdS interviene ottenendo dai docenti le modifiche ritenute necessarie.

I risultati di apprendimento sono abbastanza coerenti con la domanda di formazione per un Biotecnologo Medico. Le valutazioni dell'apprendimento degli studenti avvengono con modalità diverse (prove scritte ed orali) allo scopo di verificare il grado di apprendimento dei singoli studenti.

Lo svolgimento della tesi sperimentale può avvenire, oltre che nei laboratori dell'Ateneo, in istituti di ricerca esterni all'Ateneo (enti pubblici o privati in convenzione) ed in questi casi, gli studenti sono seguiti da un Tutor interno al CdS.

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Aumentare il grado di internalizzazione del CdS stimolando e favorendo gli studenti che decidono di svolgere il tirocinio all'estero (sia in Erasmus che individualmente).

Azioni intraprese: Nomina di un docente responsabile dei progetti Erasmus interni al Corso di Biotecnologie Mediche: Prof.ssa

Silvia Biocca.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il processo di internazionalizzazione è ancora in fase preliminare e richiede uno sforzo maggiore da parte di tutto il corpo docente del CdS per l'anno accademico 2017-18. Ci proponiamo di sensibilizzare i docenti del corso che hanno in essere collaborazioni scientifiche internazionali affinché possano favorire la possibilità di aprire nuovi canali volti a permettere l'ottenimento di CFU formativi per lo studente del CdS. Ci proponiamo di partire dai prossimi mesi del prossimo anno accademico, di organizzare degli incontri con tutti gli studenti interessati e la Prof.ssa Biocca per attivare in maniera concreta questo processo, collaborando insieme all'Ufficio Erasmus della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Si fa presente, tuttavia, che tale criticità è una realtà vissuta anche da altri CdS di quest'Ateneo, pertanto si confida anche in un supporto centralizzato.

Evidenze a supporto: CCL 18 settembre 2014, nomina del docente. <http://torvergata.lipmanager.it/studenti/>

3 - RISORSE DEL CDS

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Considerando il CdS nel suo complesso, i risultati di apprendimento e le competenze di riferimento adottate, risultano validi. I processi di gestione del CdS seguono criteri di qualità e sono in stretta collaborazione con gli altri CdS presenti nella stessa Facoltà. Le eventuali criticità del CdS emergono dall'analisi delle schede compilate dagli studenti, dalla presenza di tutors interni al CdS e dalle analisi e proposte della Commissione Paritetica.

La documentazione pubblica sulle caratteristiche, organizzazione e servizi del CdS sono sempre aggiornate, trasparenti e accessibili su sito web <http://www.med.uniroma2.it/content/mini-sito-corsi-laurea/biotecnologie-mediche>. Documenti, programmi, orari e date di esami sono facilmente consultabili e scaricabili dai singoli studenti. La segreteria didattica della facoltà di Medicina e Chirurgia mette a disposizione risorse e servizi utili al CdS.

I ruoli e le responsabilità dei docenti del CdS sono stati definiti in modo chiaro e sono effettivamente rispettati, permettendo al CdS il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Obiettivo n. 1: Migliorare la gestione dei verbali

Azioni intraprese: Ad oggi la verbalizzazione degli esami è solamente elettronica.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Pertanto l'obiettivo si considera raggiunto

Evidenze a supporto: segreteria studenti

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La dotazione e la qualificazione del personale docente risulta coerente con i criteri previsti dal CdS in termine di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD caratterizzanti il corso. Anche dall'analisi degli indicatori della scheda di monitoraggio del Corso non si evidenziano particolari criticità relative alla qualificazione del corpo docente del CdS. Non sono pervenute particolari segnalazioni da parte anche degli studenti relativi all'organizzazione della didattica.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. : Al momento non sono presenti particolari criticità

4- MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

Il corso della Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche è organizzato in corsi integrati. Ogni corso integrato è coordinato da un Professore che coadiuva la gestione dei vari insegnamenti presenti all'interno del corso, coordinando la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Si interfaccia con gli studenti nel gestire eventuali esigenze e se ritenuto opportuno le comunica al coordinatore del corso.

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non sono state evidenziate criticità

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi della situazione del corso di studio in oggetto, viene monitorata tramite i questionari anonimi compilati dagli studenti. In

particolare, sono stati analizzati i dati pubblicati sul sito seguente: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>.
I risultati dei questionari degli studenti frequentanti indicano il loro apprezzamento dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti e degli esami. Relativamente a questi aspetti, il livello di soddisfazione è migliorato rispetto all'anno scorso. Risulta inoltre, che il carico di studio complessivo (D1) per l'anno 2016-17 è in linea rispetto all'anno precedente (avvicinandosi sempre di più alla media del corso di laurea in Medicina e Chirurgia).

Gli studenti ritengono che la frequenza ai corsi (D19) risulti molto utile ai fini del perseguimento di buoni risultati. Rispetto agli anni precedenti si evidenziano i seguenti punti critici: attività integrative (D16) per le quali il giudizio fortemente critico degli studenti determina percentuali di gradimento nettamente inferiori alla media della macro-area. Questo è in contrasto con l'assenza di queste attività nel piano di studi (attività non previste) e si ritiene pertanto che le risposte date al Questionario dagli studenti non siano state adeguatamente compilate.

La mancanza di una reale comunicazione docenti-studenti per chiarimenti didattici, rimane ancora un punto critico (D17). Resta molto critica la situazione dell'inadeguatezza delle aule (D23) che accomuna in linea generale tutta la facoltà, sebbene siano state recentemente rinnovate.

Per quanto riguarda le opinioni dei laureati:

Il campione degli intervistati, pari a 40 laureati su 48 (tasso di risposta 83,3%), ha ottenuto la laurea all'età di 27,7 anni, con un voto di 108 su 110 ed una durata media degli studi di 2,8 anni, i dati sono in linea con quelli degli anni precedenti. Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-lauream (tirocinio, dottorato, master, stage) il 67,5% dei casi. Per quanto riguarda la condizione occupazionale ad 1 anno dalla laurea il 45% degli intervistati lavora mentre il 30 % è in cerca di lavoro. Tra coloro che non lavorano, il 20% è impegnato in un corso formazione universitaria o praticantato. La tipologia dell'attività lavorativa di coloro che lavorano vede un 38,9%; impegnato in un lavoro con un contratto a tempo indeterminato, il 17 % circa ha un contratto parasubordinato e 11% ha un contratto formativo . Il settore di attività prevalente è il privato (50%) vs il 44,4 % pubblico. Rispetto all'anno precedente si osserva un'inversione di tendenza in cui era superiore quello pubblico (60%). L'aumento nel settore privato potrebbe essere ascrivibile agli sgravi fiscali concessi alle imprese private per l'assunzione di nuovi dipendenti. L'ambito di lavoro è costituito dal 33% nella Sanità, il 16% nel commercio, 11% nella pubblica amministrazione e forze armate e 11% nell'industria. La maggior parte (94%) trova lavoro nell'area geografica di formazione (centro). Sono state utilizzate le competenze acquisite con la laurea in misura elevata per il 33%. Il 39% ritiene che la laurea, ai fini dell'attività lavorativa non sia necessaria ma utile, mentre invece un altro 28% ritiene sufficiente solo una laurea di primo livello. Il 39% ritiene molto efficaci gli insegnamenti della laurea nel lavoro che svolgono. <http://www.almalaurea.it/universita/occupazione>.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

I test di soddisfazione che gli studenti compilano alla fine di ogni insegnamento sono utili per poter apportare eventuali modifiche all'insegnamento stesso, sebbene necessitino di un intervento correttivo a livello della formulazione dei quesiti e delle possibili risposte al fine di evitare che si possano verificare facili fraintendimenti da parte dello studente. Un esempio di questo bias sono i quesiti D16 e D17 del questionario di soddisfazione.

Per la domanda D16, inerente all'attività integrative, il giudizio fortemente critico degli studenti è in contrasto con l'assenza di queste attività nel piano di studi (in quanto attività non previste) e si ritiene pertanto che le risposte date al Questionario dagli studenti non siano state adeguatamente comprese.

Così come la domanda D17, in cui si chiede allo studente se abbia mai usufruito del servizio di ricevimento del docente per chiarimenti didattici, la risposta negativa fa ritenere una mancata disponibilità del docente al ricevere lo studente piuttosto che alla non necessità di chiarimenti da parte dello stesso.

Obiettivo n. 1: Sensibilizzazione degli studenti ai questionari

Azioni da intraprendere: Sensibilizzare i docenti del CdS illustrando agli studenti le criticità del questionario

Modalità e risorse:

5- COMMENTO AGLI INDICATORI

.5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dall'analisi degli indicatori della scheda di Monitoraggio Annuale 2017 di questo CdS si può affermare che gli avvisi di carriera (ossia coloro che iniziano un nuovo corso di studi, indipendentemente dal fatto che abbiano già una carriera accademica pregressa) al primo anno sono diminuiti da 65 nel 2013 a 48 nel 2015, non sono disponibili i dati della media d'Ateneo, per questo e per tutti gli altri indicatori. Tale diminuzione è riscontrabile anche per gli altri CdS della stessa classe nell'area geografica di confronto, mentre a livello nazionale rimane stabile. Da notare che gli immatricolati puri (ossia coloro che entrano per la prima volta nel sistema universitario, senza aver mai avuto una carriera accademica) pur diminuendo durante il triennio rimangono superiori rispetto ai valori riferiti agli altri CdS della stessa classe nell'area geografica di confronto e a livello nazionale.

Gruppo A – Indicatori didattici:

Tra gli indicatori della didattica degno di nota è l'indicatore iC04: ossia la percentuale degli iscritti al I anno che hanno conseguito in un altro Ateneo il titolo di studio richiesto per l'accesso. Questo indice è in aumento dal 46,2% nel 2013 si passa al 60,4% nel 2015. Tale indicatore è indice di "attrattività per questo CdS rispetto ai potenziali bacini di utenza di interesse, risultando superiore rispetto ai valori riferiti agli altri CdS della stessa classe nell'area geografica di confronto e a livello nazionale.

L'indicatore iC08 serve a valutare la coerenza scientifica dei docenti di riferimento rispetto all'offerta formativa di base e caratterizzante del CdS. Si evidenzia che la percentuale per il triennio (2013-2015) è stata sempre del 100%, mentre i valori per gli altri CdS della stessa classe nell'area geografica di confronto e a livello nazionale risultano inferiori (rispettivamente il 93,3% e 96,2% per il 2015).

Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione

Gli indicatori:

iC10. Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Il dato per il triennio 2013-2015 è 0%

iC11. Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Il dato per il triennio 2013-2015 è 0%.

iC12. Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Tale indice nel 2013 è del 15,4% e nel 2015 passa al 20,8% (leggermente superiore della media nazionale, 17,2%).

Tali indicatori rappresentano un'evidente criticità per questo CdS, come già segnalato in questo rapporto, confrontando anche i valori a livello locale e nazionale. Sebbene si possa osservare un leggero incremento per l'indice iC12.

Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

L'indicatore iC17, ossia la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, è considerato un indicatore di efficienza del CdS e tale percentuale per il triennio è in aumento infatti dal 27,9% (2013) si passa al 58% (2015).

iC19. La percentuale, ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, risulta essere pressoché costante nel triennio 2013 (95,6%)-2015 (92,7%).

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Percorsi di studio e regolarità delle carriere

La percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso registra un incremento infatti si assiste ad un raddoppio del valore dal 14,6% (2013) si passa al 30,8% (2015). iC22

La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni risulta essere diminuito nel 2015 (8%), rispetto al 2013 (42,6%). Il dato, dunque, considera quanti sono "spariti" dal CdS ossia non si sono laureati e non risultano più iscritti avvicinandosi ai valori locali e nazionali

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Aumentare il grado di internalizzazione del CdS stimolando e favorendo gli studenti afferenti al CdS a conseguire CFU all'estero nonché a svolgere tirocini formativi.

Obiettivo n. 1: Aumentare il grado di internalizzazione del CdS stimolando e favorendo gli studenti che decidono di svolgere il tirocinio all'estero (sia in Erasmus che individualmente)

Azioni da intraprendere: Si rimanda al punto 2C